

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse

Come riconoscerle e prevenirle

Presentazione a cura di Temporary Cag_
Cooperativa Sociale Arnera - SDS Zona Pisana



Le Infezioni sessualmente trasmesse (Ist) costituiscono un **vasto gruppo di malattie infettive molto diffuso in tutto il mondo**

Spesso le persone con una IST non hanno disturbi e quindi, non sapendo di avere un'infezione, possono trasmetterla inconsapevolmente ad altri in caso di rapporti sessuali non protetti dal preservativo

Le IST, se non vengono curate in tempo, possono causare serie complicanze, come la sterilità/infertilità, cioè l'impossibilità di avere dei figli, i tumori, danni gravi al nascituro (se la mamma ha un'infezione durante la gravidanza)

Cosa sono le IST?

Chiamate un tempo **malattie veneree** e poi malattie **sessualmente trasmissibili**, oggi vengono definite IST per mettere in evidenza il fatto che spesso la persona con un'infezione non mostra i segni di una malattia vera e propria ma presenta solo sintomi lievi o assenti

Le IST sono causate da microrganismi patogeni quali virus, batteri, protozoi e parassiti

Le IST più diffuse

causate da batteri

- Clamidia
- Gonorrea
- Sifilide
- Ulcera venerea (o cancroide)
- Donovanosi (o Granuloma inguinale)
- Vaginosi
- Candida

causate da virus

- HIV
- Molluschi contagiosi
- Herpes genitale
- Condilomi ano-genitali
- Epatite A B e C

causate da parassiti e protozoi

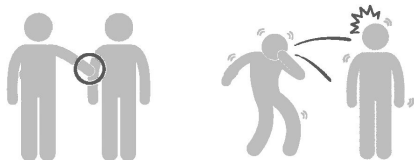
- Trichomoniasi
- Pediculosi del pube
- Scabbia

Modalità di trasmissione

NON SI TRASMETTONO:

- attraverso i colpi di tosse
- attraverso starnuti

Non si acquisiscono nei luoghi pubblici (bagni, terme, piscine)



SI TRASMETTONO:

- attraverso qualsiasi tipo di **rapporto sessuale** (vaginale, anale, orale)
- tramite i liquidi organici infetti (**sperma, secrezioni vaginali**, alcune anche con la **saliva**)
- con il contatto diretto della pelle nella zona genitale, delle mucose genitali, anali e della bocca.
- alcune si possono trasmettere attraverso il **sangue** (contatto con ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe, tatuaggi e piercing in condizioni non controllate)



Modalità di trasmissione

- I **rapporti sessuali non protetti (senza preservativo)** per via vaginale o anale con una persona infetta comportano un alto rischio di trasmissione di una IST.
- In particolare, il **rapporto anale** è molto rischioso in quanto può provocare facilmente lesioni al retto e i microrganismi presenti possono penetrare più facilmente attraverso queste lesioni, anche se molto piccole.
- I **rapporti orali** rappresentano un'altra via di infezione perché le secrezioni vaginali, lo sperma, la secrezione pre-spermatICA e la saliva possono contenere dei microbi; anche per questo tipo di rapporti l'utilizzo del preservativo rimane sempre la migliore misura di prevenzione. Inoltre, la presenza di ulcere nella bocca o di gengive sanguinanti può aumentare il rischio di trasmissione delle IST.



Quali disturbi e sintomi possono dare?

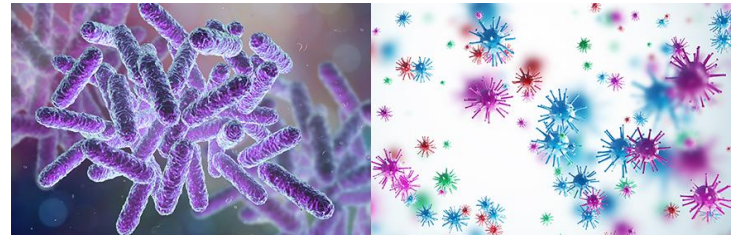
Subito dopo il contagio inizia il **periodo di incubazione** durante il quale, anche se non si hanno disturbi, si può trasmettere l'infezione.

La durata dell'incubazione è diversa a seconda del tipo di infezione.

Al termine di questo periodo si possono sviluppare sintomi o segni visibili sul corpo, ma in molti casi possono essere assenti sintomi o segnali della malattia.

Le diverse IST presentano **sintomi e segni comuni. I più frequenti sono:**

- secrezioni anomale dei genitali
- dolore pelvico
- comparsa di prurito e/o di lesioni di qualunque tipo nella regione dei genitali, dell'ano o della bocca
- difficoltà urinarie
- dolore e sanguinamento durante e/o dopo i rapporti sessuali.



Come si può sapere se si ha una IST?

Se si ha il dubbio di essersi infettati, è importante fare dei **test di laboratorio** che, a seconda delle diverse IST, possono essere eseguiti in vario modo.

Talvolta, è sufficiente la **visita del medico specialista** che riconosce la malattia semplicemente osservando le lesioni presenti a livello genitale o in altre zone del corpo.

In caso di dubbio o se si ritiene di aver contratto una malattia è opportuno rivolgersi al proprio medico di famiglia oppure recarsi presso uno dei reparti ospedalieri specializzati - **ad accesso diretto e senza prescrizione medica** - oppure recarsi presso un consultorio familiare, dalla ginecologa o all'andrologo.

Una diagnosi rapida è importante, sia per impostare la giusta terapia e quindi alleviare i sintomi, sia per prevenire le possibili complicanze e per evitare la trasmissione ad altre persone. E' importante, quindi informare i propri partner



Gli specialisti della salute sessuale

GINECOLOGO/A:

è lo/la “specialista delle femmine”.
Si occupa degli eventi fisiologici legati alla sessualità, alla fertilità, alla gravidanza, alla contraccezione e alle patologie a carico dell'apparato genitale femminile, nonché alle forme di prevenzione e cura.

ANDROLOGO/A

è lo/la “specialista dei maschi”.
Si occupa degli eventi fisiologici legati alla sessualità, alla fertilità e alle patologie a carico dell'apparato genitale maschile.
Una visita periodica permettere la diagnosi precoce di malformazioni, prevenire e curare varie patologie e disturbi che possono provocare anche problemi psicologici, fisici e sessuali (difficoltà di erezione, eiaculazione precoce, impotenza, sterilità)



Si può guarire?



Le IST sono curabili nella maggior parte dei casi, attraverso **antibiotici o altri farmaci specifici prescritti dal medico**, l'importante è che la terapia sia corretta e fatta quanto prima possibile.

Durante la terapia è bene astenersi dai rapporti sessuali e al termine di questa è indicato sottoporsi a una visita di controllo dal medico o ripetere i test di laboratorio per verificare se si è guariti. In caso di mancata guarigione il proprio medico dirà cosa fare.

L'unica infezione da cui non si può guarire è quella da **HIV**, ma **se la diagnosi viene fatta in tempi brevi dopo l'infezione è possibile impostare prontamente una terapia che tenga l'infezione sotto controllo.**



L'HIV (Virus dell'immunodeficienza umana)

L'HIV è un virus che attacca il sistema immunitario e con il tempo distrugge le difese immunitarie fino a consumare completamente l'organismo. Nel 2017 si contavano, nel mondo, quasi 37 milioni di persone con l'HIV.

In Italia, l'HIV si diffonde essenzialmente attraverso i rapporti sessuali non protetti, interessando maggiormente gli uomini e i giovani (maschi e femmine) di 25-29 anni.

L'infezione da HIV causa l'AIDS (sindrome da Immunodeficienza acquisita), un'infezione ancora oggi senza vaccino, da cui non si guarisce.





L'HIV (Virus dell'immunodeficienza umana)

► IL CONTAGIO

Il virus si trasmette attraverso tutti i tipi di rapporti sessuali (vaginali, anali, orali), e il sangue (ad esempio, scambiando aghi o siringhe per iniettarsi le sostanze). Inoltre, può essere trasmesso da una madre infetta al neonato prima della nascita, al momento del parto e attraverso il latte dopo la nascita.

► I SINTOMI

Per un lungo periodo, che può durare anche vari anni, possono non presentarsi sintomi. Successivamente, si sviluppa l'AIDS con infezioni e tumori di varia natura.

► LA DIAGNOSI

La diagnosi si effettua facendo un test di laboratorio con un prelievo di sangue almeno 20-40 giorni dopo il comportamento a rischio; il risultato dell'esame viene dato dopo pochi giorni



L'HIV (Virus dell'immunodeficienza umana)

► LA TERAPIA

Se l'infezione viene scoperta in tempo, si può iniziare subito la terapia con i farmaci antivirali che possono permettere alla persona HIV-positiva di vivere vari anni con una buona qualità di vita. È bene sapere, però, che questi farmaci vanno presi per tutta la vita e non eliminano il virus.

► I RISCHI

Se non si eseguono le terapie adeguate, si abbassano le difese immunitarie e si sviluppa l'AIDS più rapidamente.

I TEST

Il test per l'HIV e per le altre IST è **completamente gratuito e anonimo se effettuato presso i Centri IST/MTS, per i quali non occorre la prescrizione medica.**

Centro dove fare una visita o un test a Pisa:

UO Malattie Infettive - Ospedale di Cisanello, edificio 13 tel 050/995562-1
dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 8 alle ore 10,30 (senza necessità di prenotazione né di impegnativa)

Per ragazze e ragazzi minorenni è necessario il consenso di chi esercita la potestà genitoriale.

* Da qualche anno alcune associazioni che si occupano di prevenzione offrono l'opportunità di effettuare **gratuitamente i test salivari per l'HIV** e per la sifilide.

Nel caso di rapporti a rischio è sempre opportuno

COSA FARE NEL CASO DI RAPPORTI SESSUALI A RISCHIO

PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE (PEP)

- E' una strategia che i medici utilizzano quando un evento di rischio è già avvenuto (es: rapporto penetrativo non protetto, rottura condom)
- E' disponibile solo per persone che appartengono a popolazioni a rischio o che hanno avuto rapporti sessuali non protetti con individui appartenenti a queste ultime (*uomini che fanno sesso con uomini - tossicodipendenti per via endovenosa - persone dedite alla prostituzione - persone che hanno subito un atto di violenza sessuale*)
- La PEP DEVE essere iniziata entro le prime 72 ore dall'esposizione al rischio ed è quanto più efficace quanto più l'avvio è precoce (golden hours -> meglio se avviata già nelle prime 12-24 ore);
- La PEP-HIV deve essere assunta quotidianamente fino al termine dei 28 giorni. In termini pratici, la PEP-HIV è una terapia antiretrovirale vera e propria che però va proseguita per 28 giorni anziché per tutta la vita

Come si possono prevenire le IST?

Profilattici, Dental Dam e Femidom sono i metodi barriera più sicuri per proteggersi dalle IST, ma devono essere usati in modo corretto durante ogni tipo di rapporto sessuale (vaginale, anale e orale).

Profilattico - Dental Dam - Femidom

Il **Dental dam** è una sorta di fazzolettino in lattice utilizzato come barriera tra la bocca e l'ano o la vagina ed è efficace per prevenire infezioni orali, vaginali o anali



Il **Femidom** (a sinistra nell'immagine) è una morbida e resistente guaina trasparente che si inserisce nella vagina prima di un rapporto sessuale, proteggendo sia dalla gravidanza che dalle malattie a trasmissione sessuale. Il **Profilattico** (a destra nell'immagine) È formato da una sottile guaina impermeabile ed elastica, generalmente in lattice, da applicare sul pene in erezione; le sostanze lubrificanti presenti all'interno servono a evitare irritazioni e dolore all'uomo durante la penetrazione.

Consigli per l'uso

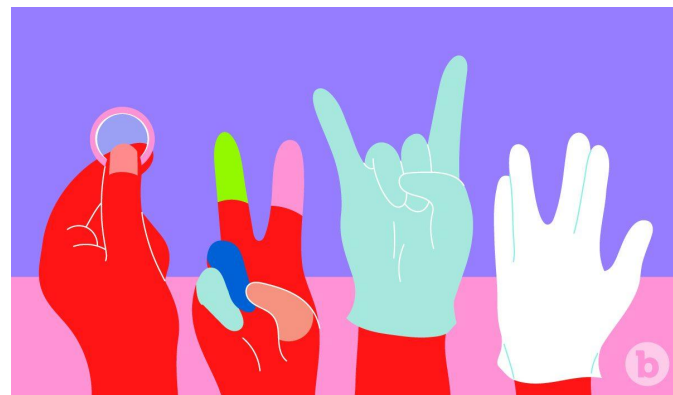
- Il preservativo (il dental dam o il femidom) **non deve mai essere riutilizzato**, deve essere della giusta misura e va conservato lontano da fonti di calore (quindi non bisogna tenerlo nel cruscotto della macchina o nelle tasche dei jeans!).
- Se si è **allergici al lattice** esistono dei preservativi speciali che non contengono, o contengono in misura estremamente ridotta, i componenti che provocano l'allergia.
- Inoltre, non devono mai essere utilizzati lubrificanti a base di oli, vaselina, lozioni per il corpo, oli alimentari o da massaggi perché causano la rottura del preservativo; **si possono usare, invece, lubrificanti appositi a base di acqua.**

Altre info utili

Per l'**herpes genitale**, le **infezioni da Papillomavirus** e la **sifilide** il livello di protezione che offre il preservativo può risultare ridotto perché queste infezioni possono essere trasmesse anche attraverso il contatto con zone cutanee o mucose dell'area ano-genitale non protette dal preservativo.

Comunque, l'utilizzo corretto e costante del preservativo, cioè in ogni rapporto sessuale, riduce drasticamente la trasmissione di queste infezioni

Per alcune malattie a trasmissione sessuale è possibile effettuare una vaccinazione che offre una protezione pluriennale contro il virus, come ad esempio l'**epatite A** e l'**epatite B**.



Se si inizia una **nuova relazione** è opportuno parlare insieme delle proprie esperienze sessuali e di quelle del partner, comunicare al/alla partner se si ha (o si è avuta in passato) una IST e invitarlo/a a fare la stessa cosa, fare insieme i test di laboratorio per vedere se si ha qualche infezione e soprattutto **decidere insieme di usare il preservativo (dental dam o femidom)**.





Link utili per approfondire

- **Centro operativo AIDS (Istituto Superiore di Sanità)**
<http://www.iss.it/ccoa/> - <http://old.iss.it/publ/?lang=1&id=3130&tipo=4>
- **Infezioni sessualmente trasmesse (Ministero della Salute)**
http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1_4.jsp?area=Malattie_sessualmente_trasmissibili
- **HIV E AIDS (Ministero della Salute)**
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?area=aids
- **Uniti contro l'AIDS:** <http://www.uniticontrolaids.it/>
- **Infezioni sessualmente trasmesse (Epicentro)**
<http://www.epicentro.iss.it/temi/ist/ist.asp>
- **Infezione da Hiv e Aids (Epicentro)** <http://www.epicentro.iss.it/problemi/aids/aids.asp>